



Codice 22390

SETTORE CONCORSI/DF-MR/SL/mb

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 2 POSTI DI TECNOLOGO DI PRIMO LIVELLO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIREZIONE INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
- VISTA la Legge n. 168/1989 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge n. 104/1992, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO il D.P.R. n. 445/2000, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - RGPD) nonché il D.lgs. n. 196/2003 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005;
- VISTA la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il *Regolamento d'Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010*, emanato con D.R. n. 26 del 15/12/2016;
- VISTO il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19/04/2018 e relativo al triennio 2016/2018, e, per la parte economica, sottoscritto in data 06/12/2022 e relativo al triennio 2019/2021;
- VISTA la Legge n. 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025";
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.12.2021, con la quale è stato approvato il reclutamento di n. 9 unità di Tecnologo di primo livello, categoria EP - posizione economica EP3, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, full time, della durata di 24 mesi ciascuno, eventualmente prorogabile, e di n. 8 unità di Tecnologo di secondo livello, categoria D - posizione economica D3, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, full time, della durata di 24 mesi ciascuno, eventualmente prorogabile, a supporto delle attività previste nell'ambito dei progetti connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.4.2022, con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del sopra citato Decreto Legge n. 80/2021, per garantire la celere conclusione delle procedure di reclutamento del personale a tempo determinato per l'esecuzione dei progetti connessi all'attuazione del PNRR, sono stati ridotti i termini procedurali in deroga alle disposizioni contenute nei regolamenti di Ateneo in materia di costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato e di reclutamento di Tecnologi a tempo determinato;



Codice 22390

VISTA	la Determina Direttoriale n. 17062 del 10.5.2022 con la quale il Direttore Generale, tenuto conto delle esigenze di funzionalità legate alla gestione dei progetti PNRR, ha riproporzionato, nell'ambito dello stanziamento approvato con la sopra citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.12.2021, i profili dei tecnologi, provvedendo a ripartire alle strutture interessate n. 7 unità Tecnologo di primo livello, categoria EP - posizione economica EP3 e n. 10 unità di Tecnologo di secondo livello, categoria D - posizione economica D3, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, full time, della durata di 24 mesi eventualmente prorogabile, tra i quali n. 2 unità di Tecnologo di primo livello, categoria EP - posizione economica EP3, alla Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria delle n. 17 unità di Tecnologo sopracitate è posta a carico delle risorse disponibili nell'ambito del Finanziamento del Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021 e nell'ambito del progetto MUSA;
PRESO ATTO	della Determina Direttoriale reg. n.1025/2023, con la quale è stata dichiarata deserta la selezione codice 22324, bandita per il reclutamento dell'unità di Tecnologo di primo livello di cui sopra;
PRESO ATTO	della volontà di ribandire nuovamente la sopracitata posizione;

DETERMINA

ART. 1: PERSONALE DA RECLUTARE

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 unità di Tecnologo di primo livello - categoria EP, posizione economica EP3, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e della durata di 24 mesi, presso la Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze a supporto delle attività previste nell'ambito dei progetti connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si dà atto che, alla data 31/12/2022, la rappresentatività di genere, riferita all'inquadramento dei posti messi a bando, risultava essere la seguente:

- 66,67% di personale di genere femminile
- 33,33% di personale di genere maschile

e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera m) dell'art. 12 del presente bando.

Le posizioni da coprire presso l'**Ufficio Open Innovation** e presso l'**Ufficio Proprietà Intellettuale** prevedono lo svolgimento di attività di tutela della proprietà intellettuale e valorizzazione dei risultati, con focus sulle attività di trasferimento tecnologico e relazione tra università e aziende. In particolare, le risorse dovranno occuparsi di:

- gestione delle relazioni con partner nazionali e internazionali, al fine di individuare possibilità di creazione di rapporti strategici per promuovere percorsi di ricerca innovativa e per lo sviluppo congiunto e/o valorizzazione dei risultati derivanti dai progetti finanziati;
- pianificazione e gestione di attività finalizzate all'identificazione di risultati derivanti dai progetti PNRR realizzati in Università, con successiva identificazione dei percorsi di tutela, sviluppo e valorizzazione dei risultati, coordinandosi con le altre strutture dell'Ateneo dedicate al trasferimento tecnologico;
- supporto dei ricercatori nella definizione dei piani di sviluppo e accelerazione dei trovati realizzati in Università;
- supporto di ricercatori, docenti e studenti nella procedura di tutela della proprietà industriale (IP) tramite la valutazione e la definizione di strategie di tutela;
- organizzazione e gestione di iniziative di open innovation e match-making anche in collaborazione con partner esterni all'Ateneo, al fine di aumentare le attività di collaborazione con enti e imprese e aumentare le capacità di trasferimento e valorizzazione dei trovati accademici;



Codice 22390

- gestione delle relazioni con il mondo dei finanziamenti/investimenti per *early financing* di trovati della ricerca.

Per lo svolgimento di tali attività, sono richieste le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenza delle tecniche di project management e dei meccanismi di coordinamento e controllo dei progetti di ricerca, con particolare riferimento alle risorse derivanti da PNRR nazionale;
- conoscenza delle modalità di gestione dell'innovazione e di ideazione, attuazione e coordinamento di programmi di Open Innovation per supportare i gruppi di ricerca nella costruzione di collaborazioni con Imprese, Istituzioni e altre Università o Enti di Ricerca;
- capacità di costruire e gestire di reti di collaborazione con altre Università, Enti di ricerca o imprese sia a livello nazionale sia sovra-nazionale;
- conoscenza delle modalità di analisi delle potenzialità applicative e di sviluppo di risultati innovativi della ricerca, per contribuire all'implementazione di partnership per lo sviluppo;
- conoscenza di percorsi, modalità e strumenti per la valorizzazione della proprietà intellettuale e della creazione di impresa;
- conoscenza delle modalità di analisi del mercato e di definizione di piani di sviluppo market-oriented;
- conoscenza della normativa in materia di Diritto di proprietà Industriale e dei regolamenti dell'Università degli Studi di Milano, con particolare riferimento a quelli relativi a: attività di Ricerca, Proprietà industriale e creazione di Spin-off, attività svolte con finanziamenti esterni nonché di attività di collaborazione scientifica;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza e capacità di utilizzo della suite Office.

I Tecnologi opereranno nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio:

- laurea ex DM n. 270/2004;
- oppure ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009);

ovvero

- laurea magistrale ex DM n. 270/2004;
- oppure laurea specialistica ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009);
- oppure laurea "vecchio ordinamento" ante DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009).

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero, secondo quanto previsto dalle [procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio](#), possono partecipare alla selezione allegando alla domanda:

- copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;

oppure

- copia del [modulo di richiesta di equivalenza](#) compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica.

I/Le vincitori/trici di concorso hanno l'onere di comunicare al MUR l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni e a pena di decadenza, al fine di consentire al Dipartimento della Funzione Pubblica di concludere il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati/e ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);



Codice 22390

- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) per i nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3: CANDIDATI/E DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione anche:

- i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i/le cittadini/e extra UE, se titolari:
 - del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
 - *oppure* dello status di rifugiato/a;
 - *oppure* dello status di protezione sussidiaria;
 - *oppure* della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000

ART. 4: DISPOSIZIONI RELATIVE A CANDIDATI/E CON DISABILITÀ ACCERTATA E/O INVALIDITÀ CERTIFICATA E/O CON ACCERTATI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando le relative certificazioni in loro possesso.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice del concorso, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a e nel rispetto della normativa di riferimento.



Codice 22390

ART. 5: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Alla procedura di selezione si partecipa esclusivamente tramite la [Piattaforma unica di reclutamento "inPA"](#), cui è possibile registrarsi gratuitamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

I/Le candidati/e dovranno dichiarare:

- a) nome, cognome, codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) indirizzo di posta elettronica, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- d) indirizzo PEC, se posseduto;
- e) recapito telefonico, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- f) eventuali figli/e a carico;
- g) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso;
- h) cittadinanza;
- i) se cittadino/a italiano/a, iscrizione nelle liste elettorali, con indicazione del Comune, oppure motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- j) se cittadino/a straniero/a, godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza ovvero motivi del mancato godimento;
- k) di non essere stato/a condannato/a con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimenti all'assunzione;
- l) di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ex art. 3 DPR n. 313/2002; in caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con l'indicazione della data del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero di quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) posizione rispetto agli obblighi di leva;
- n) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stato/a licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- o) eventuale disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o invalidità civile certificata ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010 ed eventuali relativi ausili / tempi aggiuntivi richiesti;
- p) idoneità fisica all'impiego;
- q) eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio;
- r) titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
- s) le eventuali documentate esperienze professionali e gli eventuali altri titoli valutabili ai sensi di quanto previsto dal bando;
- t) tutte le ulteriori informazioni richieste dalla procedura inPA.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà posticipata alle ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno lavorativo utile.

Allo scadere del suddetto termine, la Piattaforma non consentirà più l'accesso né l'inoltro di una domanda non perfezionata e in corso d'invio; è pertanto consigliabile non compilare la domanda in prossimità della scadenza.



Codice 22390

Entro i termini previsti, ciascun/a candidato/a potrà modificare e/o integrare la propria domanda di partecipazione, anche se già inviata, e verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Alla domanda dovranno essere allegate:

- copia in formato .pdf del **documento di riconoscimento**, in corso di validità, indicato nella stessa;
- copia in formato .pdf della **ricevuta del versamento** del contributo non rimborsabile di € 10,00= per la partecipazione al concorso, effettuato mediante:
 - versamento sul conto corrente postale n. 17755208, intestato all'Università degli Studi di Milano;
 - bonifico bancario sull'IBAN IT 97 G 03069 09400 000000463971 (Banca Intesa s.p.a. Servizio Tesoreria Enti - via Verdi 8, Milano - SWIFT CODE: BCITITMMXXX) intestato all'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono 7, Milano.

La causale da indicare obbligatoriamente è "Contributo per la partecipazione al concorso codice 22390".

- per i/le candidati/e interessati/e, idonea certificazione medica attestante il diritto alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o all'esonero dall'eventuale prova preselettiva.

Le domande di ammissione trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente articolo non saranno prese in considerazione.

ART. 6: CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/le candidati/e, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. In caso di esclusione, il/la candidato/a sarà destinatario/a di un provvedimento personale e motivato che verrà recapitato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato invio, entro i termini previsti per la presentazione della candidatura, della richiesta di equivalenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione o il mancato possesso dell'equipollenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione;
- la non veridicità di una o più delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

ART. 7: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 8: MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione dispone di **100 punti complessivi**, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 30 punti per la prova orale;
- 40 punti per la valutazione dei titoli.



Codice 22390

Il punteggio finale è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Le prove saranno finalizzate a verificare la professionalità dei/le candidati/e in relazione alle competenze richieste dal profilo e alle attività da svolgere. Nello specifico, i/le candidati/e saranno chiamati/e a sostenere le seguenti prove:

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova sarà effettuata con l'utilizzo di personal computer e sarà diretta ad accertare la capacità e l'attitudine dei/delle candidati/e ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti alle competenze professionali e alle attività di cui si occuperà la figura ricercata.

PROVA ORALE

La prova verterà sugli argomenti di cui alla/e prova/e scritta/e e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

Per la prova scritta a contenuto teorico-pratico i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che supereranno la prova scritta a contenuto teorico-pratico.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta/pratica, sarà pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22390**.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

L'esito della prova orale verrà affisso presso la sede in cui la prova si è svolta; verrà successivamente pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22390**.

Entro i 30 giorni successivi all'espletamento della prova orale la Commissione effettuerà la valutazione dei titoli, che verrà pubblicata su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22390**.

ART. 9: CALENDARIO DELLE PROVE SELETTIVE

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Milano secondo il seguente calendario:

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO 16 gennaio 2023 - ore 9:30



Codice 22390

PROVA ORALE

16 gennaio 2023 - ore 15:00

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti. Con successivo avviso pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22390**, saranno indicate le sedi delle prove d'esame. I/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente le pagine dedicate alla presente procedura codice **22390**, il cui aggiornamento vale quale notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche al calendario d'esame saranno rese note tramite pubblicazione su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22390**.

ART. 10: DISPOSIZIONI RISERVATE ALLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando di concorso a causa dello stato di gravidanza dovranno inoltrarne relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Le candidate che necessitassero di appositi spazi per l'allattamento sono tenute a darne comunicazione tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, onde consentire l'adozione delle necessarie misure di carattere organizzativo.

ART. 11: TITOLI VALUTABILI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 40 punti. I titoli valutabili, **purché attinenti alle attività del posto bandito e non utilizzati come requisito d'ammissione**, e il relativo punteggio massimo sono i seguenti:

1) Titoli di studio e formativi (max 15 punti):

- a) titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento universitario, se non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e utilizzato a tal fine dal/la candidato/a (max 10 punti);
- b) attestazioni di attività formative con valutazione finale rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati (max 5 punti).

2) Titoli professionali (max 15 punti):

- a) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, di pertinenza del posto messo a concorso.

3) Titoli di qualificazione tecnica o specialistica (max 10 punti):

- a) pubblicazioni scientifiche: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti di congressi, libri o contributi a libri, brevetti (max 8 punti);
- b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, corsi e/o seminari (max 2 punti).

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

I/Le candidati/e potranno elencare e produrre fino a un massimo di quattro pubblicazioni. Le pubblicazioni elencate e prodotte in soprannumero non saranno valutate.



Codice 22390

ART. 12: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994, a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli/le insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;
- b) i/le mutilati/e e gli/le invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli/le orfani/e dei/lle caduti/e e i/le figli/e dei/lle mutilati/e, degli/lle invalidi/e e degli/lle inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi/e i/le figli/e degli/lle esercenti le professioni sanitarie, degli/lle esercenti la professione di assistente sociale e degli/lle operatori/trici socio-sanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli/e a carico;
- f) gli/le invalidi/e e i/le mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i/le militari volontari/e delle Forze Armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o della rafferma;
- h) gli/le atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il Processo ai sensi dell'art. 50 comma 1quater del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37 comma 11 del DL n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011, pur non facendo parte dell'Ufficio per il Processo, ai sensi dell'art. 50 comma 1quines del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 comma 14 del DL n. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 98/2013;
- l) coloro che sono stati/e titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 comma 3 del DL n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2019;
- m) coloro che appartengono al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla categoria per la quale il/la candidato/a concorre;
- n) minore età anagrafica.

ART. 13: APPROVAZIONE ATTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La procedura sarà conclusa entro 180 giorni dalla data di espletamento della prova scritta a contenuto teorico-pratico.

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22390**. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte *ex-lege*.

ART. 14: STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Università degli Studi di Milano stipulerà con il/la vincitore/trice un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 24 mesi. Al Tecnologo di primo livello verrà riconosciuta una retribuzione corrispondente alla categoria EP - posizione economica EP3 del vigente CCNL del Comparto, alla quale si aggiunge un trattamento accessorio pari al 15% del trattamento complessivo, riconosciuto sulla



Codice 22390

base della valutazione annuale del Direttore di Dipartimento in relazione agli obiettivi raggiunti e tenuto conto delle risorse disponibili a valere sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

All'atto dell'assunzione in servizio ciascun/a dipendente è tenuto/a a comprovare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di quattro settimane e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

In nessun caso il rapporto di lavoro può eccedere i limiti di legge, né trasformarsi a tempo indeterminato e, ai sensi dell'art. 24 bis comma 5 della Legge n. 240/2010, non può dar luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Università.

Il rapporto di lavoro non è cumulabile con altri contratti di lavoro subordinato e/o autonomi con Enti pubblici o privati né con analoghi contratti con quest'Ateneo o con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con il dottorato di ricerca, assegno di ricerca o altra attività di formazione *post-lauream* ed è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria e con l'esercizio dell'attività libero professionale.

ART. 15: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'[informativa completa](#) è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

ART. 16: NORME DI SALVAGUARDIA E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Milano*, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Manuela Romeo, la referente del procedimento è la Dott.ssa Silvia Leoni - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per informazioni: Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi Personale TAB: ufficio.concorsi@unimi.it.

Direttore Generale
Dott. Roberto Bruno Conte